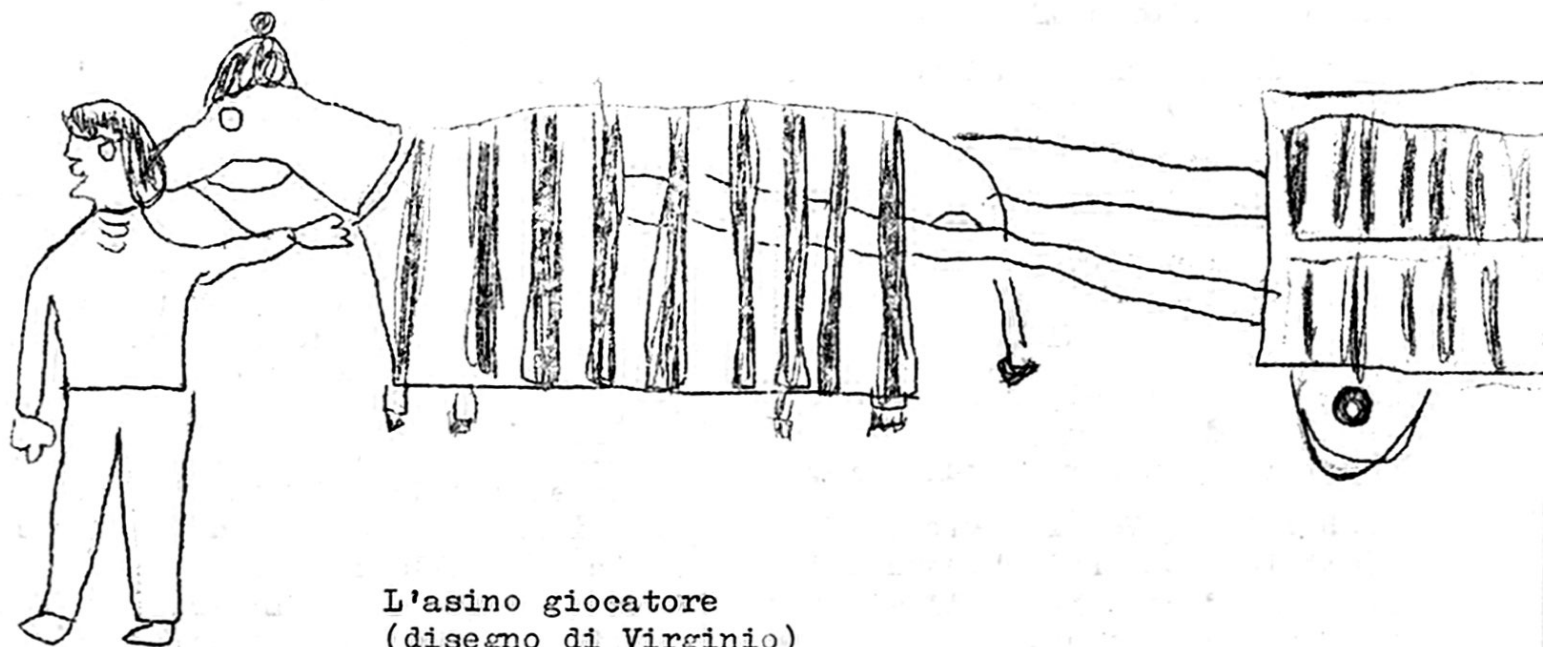


# INSIEME

Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), cl. V  
E' quasiquotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita  
dei bambini e i problemi della gente.

131

5. 6. 73



L'asino giocatore  
(disegno di Virginio)

## L'ASINO-GIOCATORE

Domenica scorsa siamo andati a Torre Picenardi dalla nonna. In piazza c'era un asino vestito con una maglia bianca e nera. Sulla testa aveva un cappello da prete. L'asino tirava un carretto con sopra delle casse. Quando l'asino è partito, molte automobili lo hanno seguito. Molti uomini stavano sopra il tetto delle macchine e sventolavano la bandiera della Juventus, sulla quale c'era scritto: "Abbasso la Jäuve" e parole brutte che prendevano in giro gli iuventini perchè la loro squadra aveva perso con l'Aiax. Gli uomini urlavano per le strade. Per me il calcio è diventato un gioco cattivo. VIRGINIO

## BOTTE NEL BAR

Una domenica che c'era stata una partita di calcio trasmessa alla TV, all'osteria hanno discusso. Due tifosi volevano avere ragione e dalle parole sno passati alle botte. Me l'ha detto il papà.

PRIMAROE

## IL PIANTO

Fausto, il barbiere, è andato a vedere la partita Verona-Milan. Alla fine del I tempo il Milan perdeva 3 a 1 e nel secondo tempo gli hanno fatto altre due reti. Il barbiere ha detto al mio papà che ha visto uomini di 50 anni e anche di più piangere perchè il Milan aveva perso il campionato. Io penso che se fossi tifoso del Milan avrei pianto come quegli uomini. LORIS (cl. III)

## LA BANDIERA

Quando eravamo in gita, a un passaggio a livello chiuso, una '500 ci venne di fianco e un giovane sventolava una bandiera iuventina. Poi è passato uno a piedi sventolando la bandiera del Milan e quelli della '500 si sono messi a gridare: "Vai via, con quella bandiera!" Il milanista si è messo a ridere. I tifosi vogliono solo la loro idea. NATONELLA C.

## IL MANIFESTO DA MORTO

A Tornata un uomo ha fatto stampare un manifesto da morto con sopra scritto: "E' mancato all'affetto dei suoi tifosi IL MILAN". Ne danno il triste annuncio Paron Rocco e Buticchi. I funerali, per volontà dell'Istituto si svolgeranno in data da d sinarsi. Le spese e il trapasso a carico della Juve.

A una donna hanno mandato un biglietto a lutto con scritte parole che riguardano una squadra di calcio. La donna ha preso uno spavento perchè credeva che fosse morto qualche suo parente.

Non è giusto fare queste cose.

ANTONELLA C.

RITA: Certi tifosi, quando la propria squadra perde, perdono il controllo e non ragionano più.

PAOLA: Alla TV si è visto due spettatori che si picchiavano. Mia nonna ha detto che i tifosi sono peggio dei bambini.

ROBERTO: Al bar ho visto dei tifosi che litigavano dopo la partita per un rgoire dato dall'arbitro. E si davano parole di offesa.

ANTONELLA G. Il tifoso ragiona solo per il calcio. Ma il suo non è un ragionamento.

ANTONELLA C.: E' un istinto. Noi non siamo molto tifosi.

VIRGINIO: Il tifoso non può ragionare perchè pensa soltanto alla sua squadra.

### Sintesi: IL TIFOSO

Il tifoso non ragiona. Ragionare vuol dire osservare le cose e i fatti, pensare e riflettere, e poi esprimere un giudizio.

Il tifoso non può giudicare perchè "tiene" per una squadra e cerca di dare sempre ragione ad essa anche quando ha torto.

Il tifo sportivo, quindi, fa diventare l'uomo più volgare, violento, irragionevole, fanatico.

## Da: TESTIMONIANZE DEGLI INDIANI

Giochi delle tribù dell'est, raccontate da un capo degli Ojibway.

I giochi che sto per descrivere sono quelli praticati più comunemente dalla gente della mia nazione. Uno dei giochi più popolari è quello della palla, che spesso vede impegnato un intero villaggio.

Le squadre sono composte da un numero di giocatori che va da dieci a parecchie centinaia. Prima di cominciare quelli che prenderanno parte al gioco devono versare ciascuno la propria puntata o gli oggetti che fanno da posta al gioco, e inoltre scegliere un capitano per parte.

Ogni capitano poi designa un compagno di squadra cui affidare le puntate... Le urla e le grida allegre degli spettatori che si affollano sulla soglia del wigwan s'alzano in coro ininterrotto e danno la misura della loro allegria...

Senza dubbio il più interessante di tutti è il gioco della palla fra ragazze. Per lo più quelle che prendono parte al gioco sono giovani fanciulle, ma vi sono annesse anche le donne sposate...

Questo gioco viene praticato d'estate, all'ombra di grossi alberi...

All'ora fissata l'intero villaggio si raduna e i giovanotti, le cui innamorate figurano tra i partecipanti, continuano a girarsi di qua e di là, lanciando sguardi d'intesa alle loro belle e ricevendone in cambio luminosi sorrisi...

I premi di solito consistono in lacci lavorati, mocassini, stivaletti e colore per le guance. A volte, i capi del villaggio mandano, prima che inizi la partita, un involto il cui contenuto sarà distribuito tra le ragazze che avranno riportato la vittoria.

(Testo ripreso da "Il calcio ci piace, ma..." della Scuola statale Ambrogiana, classe V, ins. Giulia Peruzzi)